

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE

25.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° APRILE 1981

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANDREOTTI

INDICE

	PAG.
Sostituzioni:	
PRESIDENTE	233
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
REGGIANI: Norme per il trattamento di quiescenza del personale del ruolo affari albanesi del Ministero degli affari esteri, dispensato dal servizio in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427 (1855)	233
PRESIDENTE, <i>Relatore ff.</i>	233, 234, 235
AJELLO	236
BOTTARELLI	236
GIULIANO	236
GUNNELLA, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	234, 235
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	236

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Spinelli è sostituito dal deputato Giuliano.

Discussione della proposta di legge Reggiani: Norme per il trattamento di quiescenza del personale del ruolo affari albanesi del Ministero degli affari esteri, dispensato dal servizio in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427 (1855).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Reggiani: « Norme per il trattamento di quiescenza del personale del ruolo affari albanesi del Ministero degli affari esteri, dispensato dal servizio in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427 ».

La seduta comincia alle 10.

CODRIGNANI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Su questo provvedimento riferirò io stesso, sostituendomi al relatore, onorevole Malfatti, che mi ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna.

La finalità di questa proposta di legge è quella di estendere il trattamento di quiescenza al personale diplomatico-consolare del ruolo per gli affari albanesi, istituito presso il Ministero degli affari esteri, che, dispensato dal servizio, abbia successivamente acquistato la cittadinanza italiana ed abbia rappresentato all'estero lo Stato italiano con funzioni e incarichi diplomatico-consolari anche di reggenza. Per il godimento dei suddetti benefici è sufficiente che il personale interessato, già cessato dal servizio, presenti domanda al Ministero degli affari esteri, sempre che abbia raggiunto il minimo di servizio previsto dalle norme in vigore. Il trattamento pensionistico decorrerà dal raggiungimento dei limiti di età e sarà liquidato con le modalità specificamente previste all'articolo 3 del provvedimento.

Ricordo, inoltre, che in sede referente erano stati presentati dal Governo tre emendamenti, interamente sostitutivi dei primi tre articoli, sui quali la Commissione si era già pronunciata favorevolmente in via di massima. Preannuncio, altresì, la presentazione di un emendamento all'articolo 4 che recepisce la condizione apposta dalla Commissione bilancio nel proprio parere.

Nel pronunciarmi favorevolmente agli emendamenti di cui sopra, invito la Commissione ad una sollecita approvazione della proposta di legge in esame.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa.

GUNNELLA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Esprimo parere favorevole al provvedimento a condizione che siano recepiti gli emendamenti preannunciati in sede referente, e che ripropongo in sede legislativa.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura del primo articolo.

ART. 1.

Al personale diplomatico-consolare del ruolo per gli affari albanesi, istituito presso il Ministero degli affari esteri, con legge 16 maggio 1940, n. 691, e che, dispensato dal servizio in base al decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427, ha successivamente acquistato la cittadinanza italiana e rappresentato all'estero lo Stato italiano con funzioni o incarichi diplomatico-consolari, anche di reggenza, è concesso il trattamento di quiescenza.

Il Governo ha presentato il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

« Al personale diplomatico-consolare del ruolo per gli affari albanesi, istituito presso il Ministero degli affari esteri, con legge 16 maggio 1940, n. 691, e che, dispensato dal servizio in base al decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427, ha successivamente acquistato la cittadinanza italiana, ed al quale sono stati attribuiti, in qualità di estraneo all'Amministrazione ai sensi delle disposizioni all'epoca vigenti, incarichi temporanei di direzione e di reggenza di uffici consolari italiani all'estero, per un periodo complessivo di almeno quindici anni, è eccezionalmente concesso il trattamento minimo di quiescenza anche se non ha raggiunto il minimo di servizio valutabile previsto dalle norme in vigore ».

Nella mia qualità di relatore, esprimo parere favorevole.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 2.

Per il godimento dei benefici di cui all'articolo 1 della presente legge il personale interessato, già cessato dal servizio, ha facoltà di presentare domanda al Ministero degli affari esteri sempre che con i periodi di ruolo, funzioni ed incarichi comunque svolti abbia raggiunto il minimo di servizio previsto dalle norme in vigore.

Il Governo ha presentato il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo 2 con il seguente:

« Per il beneficio di cui all'articolo 1 della presente legge il personale interessato ha facoltà di presentare domanda al Ministero degli affari esteri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa ».

Nella mia qualità di relatore, esprimo parere favorevole.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 3.

Il trattamento pensionistico decorre dal raggiungimento dei limiti di età ed è liquidato sulla base della posizione o grado ricoperto nel ruolo diplomatico-consolare di cui all'articolo 1 della presente legge con recupero da parte del Ministero del tesoro della indennità corrisposta ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427.

Il Governo ha presentato il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo 3 con il seguente:

« Il trattamento pensionistico decorre dall'entrata in vigore della presente legge ed è liquidato sulla base della posizione o grado ricoperti nel ruolo diplomatico-consolare di cui all'articolo 1 della presente legge con recupero da parte del Ministero del tesoro della indennità corrisposta ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427 ».

Esprimo, in qualità di relatore, parere favorevole.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 4.

Alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione della presente legge, sarà provveduto nell'ambito del bilancio del Ministero degli affari esteri, mediante decreto congiunto dei Ministri del tesoro e degli affari esteri.

Recependo la condizione apposta dalla V Commissione bilancio, presento il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo 4 con il seguente:

« L'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 12 milioni graverà per l'anno finanziario 1981 sul capitolo 1091 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno medesimo ».

GUNNELLA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

VIII LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 1° APRILE 1981

BOTTARELLI. Il gruppo comunista si asterrà dalla votazione del provvedimento.

GIULIANO. Dichiaro, a nome del gruppo misto-indipendenti di sinistra, di astenermi dalla votazione della proposta di legge in esame.

AJELLO. A nome del gruppo radicale, mi asterrò dalla votazione del provvedimento.

PRESIDENTE. La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Reggiani: « Norme per il trattamento di quiescenza del personale del ruolo affari albanesi del Ministero degli affari esteri, dispensato dal servizio in applicazione del decreto legi-

slativo luogotenenziale 30 novembre 1944, n. 427 » (1855).

Presenti	24
Votanti	13
Astenuti	11
Maggioranza	7
Voti favorevoli . . .	13
Voti contrari	—

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Andreotti, Battaglia, Belussi, Bonalumi, Cattanei, Ciccardini, De Poi, Fioret, Lattanzio, Lombardi, Pisoni, Salvi, Sedati.

Si sono astenuti:

Ajello, Bottarelli, Cecchi, Chiovini, Co-drignani, Conte Antonio, Giuliano, Pasquini, Rubbi Antonio, Spataro, Trombadori.

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO